

L'Unità

DEL LUNEDÌ

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

ANNO XXXIV - NUOVA SERIE - N. 18 (125)

LUNEDÌ 6 MAGGIO 1957

NEL TENTATIVO DI RESUSCITARE UNA FORMULA CONDANNATA DAL PAESE

Saragat per un nuovo quadripartito con Scelba e Pacciardi al governo

La maggioranza del PSDI ha deciso ieri di aprire la crisi - L'on. Segni si dimetterebbe domenica prossima dopo la visita di Coty - Nuova crisi extra parlamentare?

Con un ordine del giorno approvato ieri dal consiglio direttivo della maggioranza del PSDI ha deciso di uscire dal governo. La decisione sarà sottoposta alla ratifica formale della direzione del partito, convocata per giovedì e venerdì. L'ordine dei giorni, che dovrebbe essere approvato a tentare di restituire alla politica di solidarietà democratica un governo formato fra i partiti democratici pur riconoscendo l'esistenza della crisi non soltanto dell'attuale governo, ma della politica che l'attuale governo ha perseguito.

Oltre centomila elettori alle urne per le «comunali»

Ieri mattina sono cominciate le elezioni comunali nel 19 e 20 comuni in cui dovranno essere rinnovate le amministrazioni municipalizzate. La prima giornata elettorale si è svolta nella calma più completa.

ORMAI NESSUNA SPERANZA PER I DISPERSI

Sospese le ricerche nella miniera siciliana

Gravissimo si faceva il pericolo per i soccorritori che hanno tentato l'impossibile per salvare i «sepolti vivi» - Uno dei quattro estratto cadavere



CAITANISSETTA - L'attesa ormai vana dei familiari delle vittime. (Telefoto)

CAITANISSETTA, 5. — Alle 12.30 di oggi, dopo sforzi inauditi e inaspettati, i soccorritori di estrema pericolosità, una squadra di salvataggio è riuscita a strappare alla miniera «Junipero-Tumminelli» — dove, alle ore 10.30 di venerdì scorso, una frana investì i trelli di sostegno e uccise 4 minatori e ne ferì altri quattro gravemente, il sorvegliante Angelo Pirera, di 24 anni. Il corpo è stato però recuperato ormai privo di vita e ridotto in condizioni impressionanti. Le membra sono state solo parzialmente stracciate dalla frana, mentre sono state revere e quasi irrimediabilmente dall'assorbimento del medicinale idrogeno solforato, il gas che gli coltatori chiamano «agros». È stata una squadra di soccorritori dell'intero bacino minoritario composta da 15 elementi scelti della miniera «Trabonella» e guidati dagli ingegneri Lora, Montini e Fioriti, ad effettuare il difficile recupero. Per tutto il corso dell'operazione l'ing. Lora si è abbattuto al suolo colpito dalle esaltazioni di gas e numerosi operai hanno corso costantemente il rischio di restare isolati dai nuovi frangimenti.

Vittoria delle sinistre nelle elezioni in Siria

Egli era sostenuto anche dai comunisti ed aveva impostato la sua campagna elettorale nella lotta per la pace - I tre seggi vinti in Siria sono stati strappati alle destre

VIENNA, 5. — Adolf Schaefer, ministro dirigente del Partito socialista austriaco, è stato eletto oggi presidente della Repubblica. Egli ha battuto il professor Denk, docente universitario e che era sostenuto dai conservatori. I due candidati hanno raccolto rispettivamente 2.250.975 e 2.160.424 voti.



Il neo presidente Schaefer

Per Schaefer, che proviene da una umile famiglia di lavoratori ed è iscritto al Partito socialista austriaco sin dal 1918, ha votato tutto lo schieramento di sinistra, comprendente i socialdemocratici, gli indipendenti di sinistra e i comunisti. Quella moderna è stata una competizione serratissima che ha dato la misura della importanza che i due schieramenti politici le attribuivano. Sono stati i voti delle circoscrizioni operaie di Vienna, delle zone industriali e delle città che hanno deciso la vittoria.

LE CONCLUSIONI DELLA GRANDE ASSEMBLEA DI FIRENZE

Dal 12 al 19 una settimana di manifestazioni dei contadini italiani per la riforma agraria

Un progetto di legge di iniziativa popolare sarà presentato al Parlamento - Diecimila contadini manifestano in piazza S. Croce - I discorsi di Santi, Romagnoli, Tremolanti e Veronesi

(Dal nostro inviato speciale) FIRENZE, 5. — Davanti a diecimila contadini che riempiono piazza S. Croce, si è svolta una grande manifestazione popolare, si è conclusa questo pomeriggio l'Assemblea nazionale della riforma agraria. Primo oratore è stato il segretario generale della Federazione agricoltori, Luciano Romagnoli, che ha tracciato un ampio quadro dei lavori e delle decisioni dell'Assemblea. «Ma come opera, nelle campagne — egli ha detto — lo scontro fra gli interessi delle classi privilegiate e della politica reazionaria è sempre stato un ostacolo alla riforma agraria. L'interesse dei grandi massi di lavoratori e dei piccoli coltivatori è stato così sereno. Di questo abbiamo tenuto conto nella assemblea nazionale, a cui ho partecipato con un programma audace, ma serio, di riforma agraria».



LA DOMENICA SPORTIVA ha registrato il definitivo tramonto del calcio: crollate le residue speranze vitali per il pareggio di Trieste e per la vittoria del Milan a Marassi, ormai segnata la sorte del Palermo battuto anche a Torino rimane il solo dubbio sulla seconda retrocessione per la quale sono in ballo Atalanta e Genoa. Mentre il calcio dunque affida i residui motivi di interesse agli incontri internazionali, inizia invece la stagione motoristica. Ieri Caglianica ha vinto la coppa della Consuma in Toscana mentre Praxinosi (nelle 125 e nelle 250), Montanari (nelle 350) e Liberatori (nelle 500) hanno dominato sul circuito di Ravenna. Nel ciclismo invece da segnalare il successo di Benedetti nella tappa di ieri del Giro della Spagna. La Luigi Bostanus-Elegi, seconda prova del week end delle Ardennes, è stata invece vinta da Delecker. Nella telebala il gol di BRUGOLIA nella partita al Vomero, ultima fiammata di tifo per gli sportivi centromeridionali.

LE CONCLUSIONI DELLA GRANDE ASSEMBLEA DI FIRENZE

Dal 12 al 19 una settimana di manifestazioni dei contadini italiani per la riforma agraria

Un progetto di legge di iniziativa popolare sarà presentato al Parlamento - Diecimila contadini manifestano in piazza S. Croce - I discorsi di Santi, Romagnoli, Tremolanti e Veronesi

(Dal nostro inviato speciale) FIRENZE, 5. — Davanti a diecimila contadini che riempiono piazza S. Croce, si è svolta una grande manifestazione popolare, si è conclusa questo pomeriggio l'Assemblea nazionale della riforma agraria. Primo oratore è stato il segretario generale della Federazione agricoltori, Luciano Romagnoli, che ha tracciato un ampio quadro dei lavori e delle decisioni dell'Assemblea. «Ma come opera, nelle campagne — egli ha detto — lo scontro fra gli interessi delle classi privilegiate e della politica reazionaria è sempre stato un ostacolo alla riforma agraria. L'interesse dei grandi massi di lavoratori e dei piccoli coltivatori è stato così sereno. Di questo abbiamo tenuto conto nella assemblea nazionale, a cui ho partecipato con un programma audace, ma serio, di riforma agraria».

TRAGICA CONCLUSIONE DI UN INCONTRO A JOHANNESBURG

Il peso medio britannico Elliott ucciso da un "diretto", di MacAteer

E' morto di emorragia cerebrale — La moglie ha assistito alla fine

JOHANNESBURG, 5. — Il ministro britannico per gli affari africani, Harold MacAteer, è stato ucciso da un "diretto" di nome Elliott. La notizia è stata annunciata da un comunicato della polizia sudafricana. Elliott era un giovane di colore che aveva ucciso MacAteer con un colpo di pistola alla nuca. La moglie di MacAteer ha assistito alla fine della vita del ministro.

Aerei honduregni allaccano località del Nicaragua

MANAGUA (Nicaragua), 5. — La compagnia aerea honduregna ha allaccato una località del Nicaragua. I piloti hanno riferito che la zona è controllata dalle forze di governo e che non ci sono ostacoli alla navigazione.

Il beduino

Da un enorme capitano del deserto, il beduino è stato trasformato in un soldato. La sua vita è ora dedicata alla difesa della patria. Il suo coraggio e la sua forza sono ammirati da tutti.

In sciopero i 110.000 postelegrafonici

L'estensione dal lavoro è iniziata alle ore 0,01 e durerà fino alle ventiquattro di mercoledì — A Milano si vuole mettere negli uffici postali i vigili del fuoco

Dalle ore 0,01 è iniziato lo sciopero dei 110.000 postelegrafonici. L'estensione dal lavoro è iniziata alle ore 0,01 e durerà fino alle ventiquattro di mercoledì. A Milano si vuole mettere negli uffici postali i vigili del fuoco.